



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio
civile universale

CONVENZIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale** (di seguito Dipartimento), codice fiscale 80188230587, con sede in Roma Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Capo del Dipartimento *pro tempore*, cons. Marco De Giorgi

E

il **Consiglio nazionale dei giovani**, organo consultivo e di rappresentanza dei giovani istituito con la legge n. 145/2018, C.F. 96418280580, con sede legale in Roma, Via Novara, 41, rappresentato dalla dott.ssa Maria Cristina Rosaria Pisani, in qualità di Presidente *pro tempore*

di seguito denominati anche collettivamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 2 aprile 2021, con n. 888, al cons. Marco De Giorgi è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e, in particolare, l’art. 1, comma 470, ha istituito il “Consiglio nazionale dei giovani” (d’ora in poi “Consiglio”), quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani;
- il successivo comma 472 del medesimo art. 1 ha, altresì, istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, nell’ambito del programma “Incentivazione e sostegno alla gioventù”, della missione “Giovani e sport”, un fondo, con una dotazione di euro 200.000,00 per l’anno 2019, per il finanziamento delle attività di cui ai commi da 470 a 477;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 13/Bil in data 11 febbraio 2019, ha, tra l’altro, istituito nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri il capitolo 792 “Somme da destinare al Consiglio nazionale dei giovani”;
- l’art. 1, comma 278, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (recante approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) ha rifinanziato, per l’importo di euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, il fondo di cui al citato art. 1, comma 472, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l’art.1, comma 732 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (recante approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) che ha incrementato il Fondo di cui al citato art. 1, comma 472, della citata legge 30

- dicembre 2018, n. 145 di 500.000,00 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, al fine di incoraggiare la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale del Paese, anche in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 473, 474 e 475, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il successivo comma 733 del medesimo art. 1 della legge n. 234/2021 ha modificato l'articolo 1, comma 472, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disponendo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda a trasferire annualmente al Consiglio, entro i primi sessanta giorni, gli stanziamenti previsti dal Fondo di cui al citato articolo;
 - è necessario sostenere le attività del Consiglio e le iniziative volte a favorire la ripartenza del mondo giovanile nel periodo post-emergenza previste dal citato comma 472 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021;
 - con nota, acquisita in data 17 maggio 2022, il Consiglio ha presentato una Relazione programmatica sulle attività che intende realizzare, corredata da un preventivo economico, con l'indicazione di massima della spesa presunta relativa agli interventi previsti, che è stata approvata dal Dipartimento, sentita l'Autorità politica delegata;
 - al fine di dare adempimento alla suddetta normativa si è ritenuto opportuno sottoscrivere con il Consiglio un'apposita convenzione per disciplinare tempi e modalità di trasferimento delle risorse previste dalla normativa vigente, pari a complessivi euro 700.000,00, ai fini della realizzazione delle attività proposte nella riferita Relazione programmatica;
 - il capitolo 792 "Somme da destinare al Consiglio nazionale dei giovani", del Centro di responsabilità 16 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022, presenta le necessarie disponibilità;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che ha come finalità il trasferimento delle risorse, pari ad euro 700.000,00, di cui in premessa, al Consiglio nazionale dei giovani, per il finanziamento delle attività previste nella Relazione programmatica, allegata alla presente Convenzione, che risultano coerenti con le finalità di cui all'art.1, comma 732 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
2. Il Consiglio si impegna a comunicare al Dipartimento eventuali modifiche e/o integrazioni delle attività previste nella Relazione programmatica, adeguatamente motivate, con relativa indicazione delle variazioni intervenute sulle previsioni di spesa di cui al comma 1, che acquistano efficacia solo se approvate dal Dipartimento entro 30 giorni dalla comunicazione.

Art. 2 - Durata e efficacia

1. La Convenzione è efficace a decorrere dalla data di comunicazione al Consiglio dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. La durata della presente Convenzione è stabilita fino al 31 dicembre 2022, fatto salvo eventuale proroga, pari a massimo 6 mesi, che potrà essere concessa dal Dipartimento con motivata richiesta, da parte del Consiglio, pervenuta almeno 30 giorni prima del predetto termine. La concessione della proroga non costituisce, in ogni caso, motivo di maggiorazione del finanziamento a carico del Dipartimento.

Art. 3 – Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione finale della spesa

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 1, commi 472 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.

145 e s.m.i., al Consiglio nazionale dei giovani è destinata la somma complessiva di euro 700.000,00 (settecentomila/00), che sarà erogata dal Dipartimento, in un'unica soluzione, a seguito della positiva conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo.

2. Il Consiglio provvederà a trasmettere al Dipartimento, entro 60 giorni dalla scadenza del termine della presente Convenzione, una Relazione finale illustrativa delle attività realizzate in linea con le finalità previste dal dettato normativo istitutivo del Consiglio stesso, coerenti con quelle indicate nella Relazione programmatica, corredata dalla seguente documentazione:

- un prospetto recante rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, distinte per ciascuna delle attività realizzate, contenente anche l'indicazione degli estremi dei relativi documenti giustificativi (n. fattura, ecc.) e delle relative attestazioni di avvenuto pagamento (bonifici, ecc.);
- una relazione rilasciata dal Collegio dei revisori dei conti del Consiglio.

3. Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute e quietanzate deve essere conservata, in originale, presso il Consiglio, conformemente alla normativa vigente, e resa disponibile, su richiesta, per eventuali verifiche, anche a campione, da parte del Dipartimento e/o degli organismi preposti al controllo.

4. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 700.000,00, nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate risulti inferiore al finanziamento corrisposto, il Consiglio si impegna a restituire la quota di finanziamento corrisposta in eccedenza, provvedendo a riversarla **sul conto corrente di Tesoreria n. 350 - 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT49J0100003245350200022330** - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: *“Restituzione economie di spesa risultanti dalla Convenzione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”*. Tali somme non utilizzate e restituite sul predetto conto di Tesoreria potranno essere attribuite al Consiglio nelle future annualità, previa assegnazione delle somme al pertinente capitolo di spesa e motivata richiesta di trasferimento delle risorse per lo svolgimento delle attività previste dal citato comma 472 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021.

Art. 4 – Adempimenti del Consiglio

1. Il Consiglio prende atto e accetta che il finanziamento venga erogato per consentire allo stesso di realizzare le attività indicate nella Relazione programmatica allegata alla presente Convenzione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1, commi 472 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i..

2. Il Consiglio dichiara che il conto corrente su cui effettuare l'erogazione del finanziamento è il conto IBAN IT 77H 03069 09606 100000167172, intrattenuto presso Intesa Sanpaolo, conto dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche, nel rispetto delle previsioni dettate dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendo tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Art. 5 - Rapporti con i terzi

1. Il Consiglio è l'unico responsabile in relazione alle attività disciplinate dalla presente Convenzione.

2. Il Dipartimento rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto giuridico o comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione; in particolare, il Consiglio si impegna a mantenere indenne il Dipartimento da eventuali pretese creditorie di terzi.

Art. 6 – Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il Consiglio, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Dipartimento che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali il Consiglio potrà adire il giudice competente per la tutela dei propri diritti.
3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

Articolo 7 – Trattamento dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*” (di seguito anche “GDPR”), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.
2. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’art. 5 del GDPR.
3. Le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le Parti in forma scritta.

La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Letta, approvata e sottoscritta con firma digitale dalle Parti.

Per il Dipartimento
Il Capo Dipartimento
cons. Marco De Giorgi

Per il Consiglio
Il Presidente
dott.ssa Maria Cristina Rosaria Pisani

RELAZIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI 2022

(Ai sensi dell'art. 1, commi dal 470 al 477, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; dell'art. 1, comma 278 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; dell'art. 1 commi 732 e 733 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234)

CONTESTO

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG) è l'organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nella interlocuzione con le Istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, istituito con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, commi da 470 a 477). In data 1° marzo 2019, nel corso dell'Assemblea Generale costituente, è stato approvato lo Statuto del Consiglio.

Diversi i compiti del Consiglio:

- si impegna a riconoscere e promuovere il dialogo tra le Istituzioni e le organizzazioni giovanili;
- promuove la cittadinanza attiva delle/dei giovani e, a tal fine, sostiene l'attività delle associazioni giovanili, favorendo lo scambio di buone pratiche e incrementando le reti tra le stesse;
- agevola la formazione e lo sviluppo di organismi consultivi delle/dei giovani a livello locale;
- collabora con le Amministrazioni pubbliche elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani;
- esprime pareri e formula proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano le/i giovani;
- partecipa ai forum associativi europei e internazionali incoraggiando la comunicazione, le relazioni e gli scambi tra le organizzazioni giovanili dei diversi Paesi;
- può essere sentito, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dall'Autorità politica delegata, su materie e politiche che abbiano impatto sulle giovani generazioni;
- promuove e sostiene progetti d'interesse dei giovani;
- favorisce l'incontro di organizzazioni giovanili supportandone progettualità comuni in linea con le finalità e i principi fondamentali del Consiglio.

La mission del Consiglio Nazionale dei Giovani è quella di porre al centro del dibattito politico i giovani, di offrire spazi di confronto e dibattito, di facilitare la partecipazione giovanile nei processi decisionali a livello nazionale ed europeo.



In Italia e all'estero, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende essere protagonista in tutti quei consessi nei quali si discutono le politiche che, anche in maniera trasversale, incidono sulle giovani generazioni. In modo particolare, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende rafforzare le collaborazioni con le istituzioni nazionali, i ministeri, le regioni ma anche con la Commissione europea, con il Consiglio d'Europa, con l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Attualmente, sono 83 le organizzazioni che hanno aderito al CNG, rappresentative delle diverse anime dell'associazionismo italiano.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Il Consiglio Nazionale dei Giovani prevede, da Statuto, l'elezione di un Presidente e di 10 membri all'interno di un Consiglio di Presidenza, l'organo di direzione dell'ente. A ciascun Consigliere è attribuita una delega specifica, in accordo con le priorità delineate dal Consiglio stesso e dall'Assemblea Generale in fase congressuale.

Il CNG, come previsto da Statuto, si è dotato anche di Commissioni Tematiche, quali organi dedicati all'approfondimento delle materie di competenza dell'Ente.

Come previsto dallo Statuto, sono stati nominati il Segretario Generale e il Segretario Amministrativo che hanno il compito di gestire gli aspetti tecnici, amministrativi, di coordinamento delle attività e di segreteria organizzativa, oltre che supportare la Presidente nelle relazioni istituzionali, in Italia e all'estero.

La sede operativa del CNG è sita in Roma, via Novara 41; è dotata di computer, collegamento a internet, linee telefoniche e fax dedicate, mobili e attrezzature per ufficio. Attualmente, il CNG è alla ricerca di una struttura più adeguata ad offrire alle associazioni della rete ed ai componenti degli organi statutari, spazi idonei all'organizzazione di incontri e co-working. La gestione della sede è affidata alla Presidente e al Segretario Generale che ne dispongono secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio di Tesoreria, dal Consiglio di Presidenza e in ottemperanza del mandato contenuto nelle linee guida approvate dall'Assemblea Generale.

CENTRO STUDI

Considerata l'importanza delle tematiche relative alla partecipazione giovanile a tutti i livelli, il Consiglio Nazionale dei Giovani, con l'obiettivo di condurre indagini sulla condizione giovanile nelle sue diverse sfaccettature, di sviluppare e realizzare ricerche per la produzione di rapporti su base nazionale, con il fine di comprendere i bisogni e le problematiche specifiche di ogni singola area e rispondere idoneamente alle funzioni che gli sono attribuite da Legge, ha siglato

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI
ITALIAN YOUTH COUNCIL
Via Novara, 41 - 00198 ROMA
ph. +39 06 94523417
www.consiglionazionale-giovani.it
segreteria@consiglionazionale-giovani.it

accordi con importanti università, centri di ricerca e fondazioni italiane.

Il CNG si avvale, altresì, della collaborazione di professori universitari, ricercatori, professionisti esperti che, a titolo personale, supportano il lavoro dell'organizzazione. Il Centro Studi rappresenta dunque un supporto essenziale all'operatività generale del CNG e un servizio di reperimento dati, di elaborazione di studi e rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani, di orientamento, progettazione ed erogazione di percorsi di formazione.

UFFICIO LEGISLATIVO

Il CNG, al fine di poter ottemperare al meglio alle importanti funzioni attribuitegli dalla Legge, si è dotato di un Ufficio Legislativo che ha due compiti fondamentali: approfondire dal punto di vista tecnico e legislativo le proposte oggetto dell'attività consultiva che l'ente svolge sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, esprimendo pareri e formulando proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano i giovani; tradurre in proposte di legge i papers e le policy prodotte dal Consiglio di Presidenza e dall'Assemblea Generale, garantendo la qualità del linguaggio normativo, la fattibilità delle norme introdotte, nonché lo snellimento e la semplificazione normativa.

COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa, Pool Grafici, Strumenti Web Audio Video

La comunicazione rappresenta una priorità nell'epoca della globalizzazione. Comunicazione che assume maggiore importanza se l'interfaccia è rappresentata da giovani o giovanissimi, le cui esigenze si diversificano rispetto ad altri fruitori.

In questi due anni di pandemia, nei quali hanno subito forti limitazioni la mobilità e la socialità in generale, le attività online sono state fondamentali per poter coinvolgere i giovani e non lasciarli "soli", dimostrando come le nuove tecnologie e le modalità di partecipazione da remoto siano diventate ormai non solo parte integrante ma anche fondamentale della vita di tutti i giorni. Pur continuando a preferire attività in presenza, per il 2022 si dovrà tenere ancora presente la necessità di dotarsi di strumenti idonei a gestire la programmazione delle attività anche online.

Al fine di migliorare la capacità di diffusione dei risultati e di promozione delle proprie attività, il CNG si focalizzerà significativamente nella Comunicazione Interna ed Esterna.

Obiettivo primario del CNG è lavorare per rafforzare la comunicazione su media tradizionali e social, con il contributo ed il supporto di un Ufficio Comunicazione che seguirà non solo attività e

iniziative proprie del CNG, ma anche la promozione di progetti d'interesse dei giovani e delle organizzazioni della rete. Altresì, il CNG supporterà la comunicazione delle attività co-organizzate con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, confermando una sinergia già avviata nell'annualità precedente.

La prima necessità è, dunque, quella di rafforzare il livello di "consideration": interventi, interviste, campagne, sui media offline e su web/canali social che rendano visibile la mission del Consiglio Nazionale dei Giovani. In particolar modo, sono state potenziate le attività di relazioni esterne con l'obiettivo di rendere le attività del CNG più conosciute sui quotidiani, sulle agenzie di stampa, sui telegiornali, sulle trasmissioni televisive, con l'obiettivo di essere uno strumento di raccolta delle istanze giovanili.

Altresì, si intende trasformare i canali social e il sito del Consiglio Nazionale di Giovani non solo in strumenti attraverso i quali raccontare le attività svolte ma anche agorà virtuali dove far interagire gli utenti coinvolgendoli soprattutto nell'attività di consultazioni. A tal fine, verrà elaborato un piano editoriale, utilizzando un linguaggio adatto ai giovani e agli strumenti multimediali.

Per poter raggiungere obiettivi così rilevanti e ambiziosi, sarà necessario mettere in campo un'ampia gamma di strumenti e definire una mappa articolata di azioni, seguendo due caratteristiche di metodo:

1. trasversalità degli strumenti di analisi e delle azioni: gli obiettivi indicati non sono raggiungibili attraverso un classico approccio verticale, che prevede l'uso di un solo strumento dedicato, ma ognuno di essi può essere centrato solo a patto di utilizzare in modo integrato una serie di leve disponibili;
2. soluzioni a geometria variabile: le soluzioni utili per raggiungere gli obiettivi indicati potranno essere ridefinite sulla base delle opportunità e delle criticità emergenti day-by-day, per ottenere la massima efficienza operativa.

Ci si avvarrà anche di un gruppo di grafici che lavoreranno per la comunicazione con la produzione delle brochure, di manifesti, cartoline e altri materiali, utili alla divulgazione delle opportunità e delle agevolazioni offerte ai giovani, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Saranno prodotti materiali promozionali digitali e cartacei, gadgets.

Il sito web sarà l'anello di congiunzione tra la struttura centrale, le associazioni e i giovani. A tal proposito, è prevista anche l'implementazione dell'intranet per consentire ai ragazzi di consultare e condividere documenti e partecipare a consultazioni.

Inoltre, saranno implementate strategie di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0:



Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, canale Telegram e canale YouTube, promuovendo la cittadinanza “attiva” dei giovani.

POOL OF TRAINERS

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG), in linea con le buone prassi europee, ha costituito una squadra di formato/facilitatori (il cosiddetto PoT, dall'inglese “Pool of Trainers”), esperti in educazione non formale a cui affidare le seguenti funzioni:

- facilitare gli eventi del CNG al fine di promuovere la partecipazione alle politiche di sviluppo giovanile attraverso metodologie non formali sia a livello nazionale che internazionale;
- condividere buone prassi in merito all'educazione non formale fra le associazioni giovanili interne ed esterne al CNG, offrendo la possibilità a tutte le associazioni di usufruire di formatori esperti negli eventi da loro organizzati;
- progettare corsi di formazione innovativi che possano facilitare l'implementazione delle linee strategiche del CNG in materia di orientamento alle competenze e al lavoro dei giovani d'intesa con il Dipartimento per le politiche giovanili.

GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ

Il Consiglio Nazionale dei Giovani si pone i seguenti obiettivi principali:

- rafforzare il network associativo a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- rafforzare le competenze per i membri della piattaforma su youth work, progettazione, capacità gestionali e amministrative, advocacy, educazione non formale;
- valorizzare e supportare la costituzione di piattaforme giovanili locali e regionali;
- rafforzare la partecipazione giovanile ai processi decisionali e alla vita sociale, civile e politica del Paese e dell'Unione Europea;
- offrire al Governo pareri sulle leggi, sui provvedimenti, sulle policy che influiscono, anche in maniera trasversale, sulla vita attuale e futura dei giovani.

Tutto ciò premesso e considerato, il prospetto che segue illustra i progetti, le attività, gli eventi, le campagne che il CNG intende realizzare, ripartiti secondo specifiche aree tematiche..

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI
ITALIAN YOUTH COUNCIL
Via Novara, 41 - 00198 ROMA
ph. +39 06 94523417
www.consiglionazionale-giovani.it
segreteria@consiglionazionale-giovani.it

CITTADINANZA ATTIVA **PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ**

Nel rispetto della nostra Costituzione e delle convenzioni internazionali sui diritti fondamentali dell'uomo, il Consiglio Nazionale dei Giovani si impegna a perseguire quali obiettivi: l'uguaglianza; la solidarietà; la non violenza; la pace; l'accoglienza; la promozione dei valori democratici; il rispetto e la promozione dei diritti sociali e civili; la promozione della salute e della felicità di ogni individuo; l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione; la promozione e la tutela delle diversità e dunque la prevenzione di ogni forma di disagio per minori, giovani e adulti.

Obiettivi generali

- Promuovere il valore del volontariato e del protagonismo giovanile a tutti i livelli.
- Promuovere il Servizio Civile Universale quale straordinario strumento a disposizione dei giovani per la difesa non armata della patria; per l'acquisizione di competenze trasversali; per lo sviluppo delle realtà locali e in favore della comunità nazionale; per promuovere i valori fondanti della Repubblica italiana, anche all'estero.
- Favorire la partecipazione attiva ai processi democratici di tutti i giovani, a partire dall'esercizio del diritto di voto.

Attività 2022

Giornata Nazionale del Servizio Civile Universale

L'obiettivo della convocazione degli stati generali del Servizio Civile Universale è di creare uno specifico e formale momento di incontro e di confronto tra gli attori del sistema Servizio Civile e tutti coloro che, a vario titolo, concorrono allo sviluppo e alla crescita del Servizio Civile nel nostro Paese, in occasione della Giornata nazionale del 15 dicembre, da realizzare in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili. La giornata sarà il momento istituzionale per: riflettere sullo stato di attuazione della riforma del 2017, su alcune criticità della prima fase di attuazione e su possibili ipotesi di intervento anche alla luce delle recenti mozioni parlamentari; approfondire il tema della certificazione delle competenze; presentare un position paper del Consiglio Nazionale dei Giovani sul Servizio Civile Universale; giungere alla redazione del Manifesto del Servizio Civile Universale sulla base delle aspettative dei giovani italiani.

Stati Generali delle Politiche Giovanili

In previsione della tornata elettorale del 2023, il CNG intende realizzare gli Stati Generali delle Politiche Giovanili, al fine di offrire uno spazio di riflessione e di condivisione ai giovani per poter realizzare una proposta di priorità da indirizzare ai politici italiani. Immaginati come una convention, fatta di workshop, tavoli di confronto, momenti istituzionali, gli Stati Generali delle Politiche Giovanili vogliono facilitare l'incontro ed il dialogo tra i giovani italiani, il Governo ed i leader dei partiti e movimenti politici che presenteranno le proprie liste alle prossime elezioni politiche, con l'intento di lavorare affinché le istanze dei giovani possano trovare spazio nei programmi e tra gli obiettivi di tutto l'arco costituzionale.

LAVORO. FORMAZIONE. POLITICHE SOCIALI

La pandemia ha colpito duramente le generazioni più giovani perché ha impattato proprio su quei settori a maggior prevalenza di lavoratori under 35. Non solo, la crisi epidemiologica ha sensibilmente ridotto anche le opportunità di ingresso nel mercato lavorativo influenzando così ancor più sulle già pesanti percentuali dei Neet. Anche l'attuale guerra tra Russia e Ucraina crea difficoltà ai giovani per l'ingresso nel mondo del lavoro e per la stabilizzazione dei precari, oltre che per i lavoratori autonomi e gli imprenditori, a causa della chiusura del mercato russo (importantissimo per molti settori produttivi italiani), per l'aumento dei costi delle materie prime e per le inevitabili difficoltà sul fronte della mobilità transnazionale.

È imprescindibile, ai fini della crescita economica del Paese, creare le condizioni per l'offerta di nuova occupazione, stabile e di qualità, per i più giovani. Fondamentale, altresì, prevedere strumenti di garanzia per i giovani, che guardino con lungimiranza al futuro.

La pandemia ha, altresì, messo a durissima prova il mondo dell'Università e della Ricerca. Tutti gli studenti e i giovani ricercatori si sono ritrovati immersi in una crisi economica e sociale senza precedenti, mettendo a rischio le fondamenta stesse del proprio diritto allo studio. È, pertanto, fondamentale un sostanziale e complessivo finanziamento dell'intero sistema dell'Università, della Ricerca e del diritto allo studio, al fine di abbattere le barriere economiche dell'accesso all'istruzione.

Obiettivi generali

- Affermare le politiche giovanili come missione prioritaria e specifica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le questioni giovanili, come richiesto dalla stessa Commissione Europea, necessitano di esser affrontate non più trasversalmente ma organicamente, anche al fine di valutare gli impatti delle politiche sulle nuove generazioni in collaborazione con il Comitato COVIGE di cui il CNG è componente.

- Promuovere l'implementazione di tutte le condizioni utili - dalle pari opportunità di accesso alle reti digitali alla garanzia di solide infrastrutture sociali - alla creazione di nuova offerta di lavoro per le nuove generazioni che non può ritenersi totalmente garantita dalle sole, seppur importanti, agevolazioni contributive per i datori di lavoro.
- Contrastare la condizione di elevata incertezza iniziale vissuta dai giovani al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro che spesso li costringe a volgersi verso il lavoro autonomo "involontario" o forme di lavoro sommerso.
- Analizzare l'offerta formativa ad ogni grado, quale snodo cruciale nell'orientare le prospettive lavorative e quindi il futuro dei giovani e di conseguenza lo sviluppo e il benessere del Paese.
- Sostenere le iniziative volte al supporto dell'occupazione femminile unitamente allo sviluppo di politiche a favore della famiglia e per la conciliazione vita-lavoro.
- Proporre la costituzione di una "Pensione di garanzia per i giovani" che consideri anche i periodi di formazione, di fragilità lavorativa e retributiva.
- Rilanciare e agevolare l'adesione al secondo pilastro previdenziale come i fondi pensione promossi dalla contrattazione collettiva.

Attività 2022

Pensione di Garanzia per i Giovani

Il CNG ritiene fondamentale accendere i riflettori dell'opinione pubblica sull'urgenza di una soluzione legislativa per garantire il diritto al trattamento pensionistico per i giovani. Per questo, si intende presentare una proposta specifica sulla base dei dati che emergeranno da un rapporto di ricerca realizzato ad hoc.

Diritto allo studio e mondo del lavoro

Il CNG intende lavorare su un'analisi generale della situazione degli studenti e giovani ricercatori in Italia, avviando un confronto con gli altri Paesi europei, rispetto alle tematiche della qualità della didattica, del diritto allo studio, delle difficoltà dell'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro e dei finanziamenti alla ricerca. L'analisi sarà utile a guidare le attività future di advocacy del Consiglio Nazionale dei Giovani presso le istituzioni nazionali e regionali, nonché per fornire supporto alle associazioni che già operano in questi settori.

Emersione ed ingaggio dei giovani in condizione NEET

In linea con il Piano adottato dal Governo il 19 gennaio 2022, a fronte dell'elevatissima rilevanza del fenomeno dei NEET in Italia, si studieranno possibili strategie utili a favorire l'emersione, l'ingaggio

e l'attivazione dei giovani inattivi in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili.

CULTURA, AMBIENTE, LEGALITÀ, SALUTE E SPORT

Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo in Italia ha prodotto oltre 95,8 miliardi di euro. Un dato comprensivo del valore prodotto dalle filiere del settore, ma anche di quella parte dell'economia che beneficia di cultura e creatività, a cominciare dal turismo. Un settore, dunque, potenzialmente strategico sotto diversi punti di vista per i giovani italiani che, purtroppo, è anche quello maggiormente colpito dalla crisi generata dal Covid-19. Il solo Sistema Produttivo Culturale e Creativo dava lavoro, prima della pandemia, a 1,5 milioni di persone, che rappresentano il 6,1% del totale degli occupati in Italia. Nel complesso, quello produttivo culturale e creativo era un sistema con il segno più e auspichiamo possa tornare presto a registrare valori di crescita.

Anche il mondo dello sport, dal canto suo, è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia, sia da un punto di vista economico che socio-educativo. Economicamente, lo sport rappresentava fino al periodo pre-pandemico il 4 % del Pil italiano. Lo sport è fondamentale per i giovani non solo per il benessere fisico ma anche sul piano psicologico ed è, altresì, uno straordinario strumento sociale, che aiuta nelle relazioni interpersonali, nella prevenzione dei fenomeni di violenza e razzismo. Tra gli altri fattori incisivi, anche l'impossibilità di svolgere sport in luoghi di convivialità, socialità e disciplina, durante la pandemia ha, infatti, provocato l'aumento di casi di violenza tra adolescenti, depressione e disagio giovanile.

Salute mentale e pratica sportiva sono fortemente interrelate e meritano azioni strategiche congiunte. La salute, in un periodo pandemico come quello che stiamo ancora vivendo, potrebbe essere ritenuto il tema più attenzionato da parte delle istituzioni e della società civile. Eppure, per il mondo giovanile, il Covid-19 ha causato l'aumento dei problemi legati alla sfera psicologica, il calo drastico dell'accesso ai sistemi di prevenzione con un preoccupante dimezzamento, nello specifico, delle vaccinazioni HPV per le giovani donne, che rischia di diventare una bomba a orologeria oncologica. Per questi e altri motivi è necessaria un'azione decisa e strutturata, che dia un reale supporto ai giovani e che definisca un'azione preventiva lungimirante.

Obiettivi generali

- Promuovere percorsi specifici, a livello nazionale e territoriale, di educazione al rispetto delle regole e alla legalità.
- Rilanciare il settore sportivo avviando una forte campagna mediatica che aiuti i giovani a percepire l'importanza dell'attività sportiva.
- Promuovere stili di vita sani.
- Discutere del futuro del Sistema Sanitario Nazionale, per renderlo più resiliente e adatto

alle sfide contemporanee.

- Promuovere e rilanciare l'identità storica e culturale del Paese attraverso la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile, sostenendo e supportando la produzione e il consumo culturale delle generazioni più giovani.
- Promuovere il turismo quale strumento di crescita economica e opportunità lavorativa per i giovani, oltre che come volano di promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale italiano.
- Promuovere il Made in Italy, la piccola e media imprenditoria italiana e favorire una maggiore conoscenza della situazione del mondo imprenditoriale.

Attività 2022

Campus Giovani contro le Mafie

Il CNG da sempre è accanto a chi lotta contro tutte le mafie, per promuovere il valore della legalità. Per questo, nel 2022, a 30 anni dalle Stragi di Capaci e Via D'Amelio, abbiamo deciso di realizzare il Campus "Giovani contro le Mafie", un'iniziativa di tre giorni dedicata ad attività educative, informative, sportive e culturali per promuovere il valore della legalità ed il ruolo fondamentale dei giovani nel costruire una comunità nazionale che rifiuti i compromessi e ogni forma di contatto con la criminalità organizzata.

Giorni del Benessere

La pandemia ci ha certamente insegnato come la salute non sia solo un bene individuale ma collettivo e che le azioni dei singoli, spesso, influenzano quelle della comunità. Per questo, il CNG intende dedicare una settimana continuativa del 2022 ai "Giorni del Benessere", in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Intesa come "attività ibrida" (online-offline), principalmente organizzata in presenza, con l'elaborazione di una "Conferenza sul Futuro della Sanità e dello Sport in Italia".

Borghi d'Italia, tra tradizione e innovazione

Il CNG intende far conoscere i piccoli borghi d'Italia che, spesso fuori dal turismo di massa, conservano ricchezze inestimabili e tradizioni secolari. Piccoli borghi che, in questi anni, stanno dando spazio alle aspirazioni dei giovani, favorendo politiche di ripopolamento e digitalizzazione. Tradizione, in Italia, vuol dire cultura ma anche eccellenza Made in Italy: agricoltura km 0, cantine vinicole prestigiose, prodotti tipici, manifatture. Il CNG intende valorizzare le realtà che possono offrire spazio di crescita all'imprenditoria giovanile, anche prevedendo analisi di dati e del contesto



specifico.

Premio Città Italiana dei Giovani 2023

Il Premio Città Italiana dei Giovani intende promuovere progetti di città inclusive, resilienti e a misura di giovani sul modello degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, al fine di assicurare che esse diventino comunità nelle quali i giovani possano vivere secondo le proprie aspettative, in un ambiente sano, sicuro, stimolante, con spazi dedicati allo sviluppo delle potenzialità dei giovani. Il Premio è assegnato, per il periodo di un anno, alla miglior città italiana che presenti, pertanto, il miglior progetto di valorizzazione, partecipazione e inclusione giovanile, che risulti essere anche il più innovativo sul piano dell'attivazione di percorsi volti a promuovere anche la cultura, la legalità e la tutela dell'ambiente, intesi come modelli di buone prassi, trasferibili e replicabili. Promotori del Premio sono il Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e l'Agenzia Nazionale per i Giovani. Questa edizione del premio rientra nelle attività realizzate nell'ambito dell'Anno Europeo della Gioventù.

ESTERI E COOPERAZIONE EUROPEA

In relazione alle **attività istituzionali all'estero** che il CNG porta avanti per mantenere relazioni stabili con i partner europei ed internazionali, si specifica che esse sono differenti dalle altre di seguito descritte nello specifico, poiché si riferiscono a processi strutturati da anni, che prevedono incontri, progetti, seminari, elaborazione di documenti e campagne che rientrano in una generale attività definibile come "missioni all'estero". A mero titolo d'esempio, possiamo tra queste elencare: la partecipazione alle attività dello European Youth Forum (YFJ), la partecipazione alle attività del gruppo informale SYC – South Youth Councils, la promozione delle relazioni tra giovani italiani nel mondo, la partecipazione alle attività e agli incontri con il Consiglio d'Europa e con l'Advisory Council on Youth del CoE, la realizzazione di progetti di scambio e collaborazione con i Consigli della Gioventù e le organizzazioni giovanili degli altri Paesi. Queste attività rientrano a pieno titolo nelle attività istituzionali dell'ente, finanziate dai fondi disponibili per Legge.

Tra queste attività, un ruolo particolare ricopre l'implementazione del **Dialogo dell'UE con i Giovani**, il processo che sostiene l'attuazione della Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027. Si tratta di un dialogo strutturato con i giovani e le organizzazioni giovanili, cui partecipano, a seconda dei casi, responsabili politici, esperti, ricercatori e altri interlocutori della società civile.

Consente di condurre una riflessione e una consultazione costante sulle priorità, l'attuazione e il seguito dato alla collaborazione europea nel campo della gioventù. Si rifà ai risultati dei dialoghi

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI
ITALIAN YOUTH COUNCIL
Via Novara, 41 - 00198 ROMA
ph. +39 06 94523417
www.consiglionazionale-giovani.it
segreteria@consiglionazionale-giovani.it

condotti in passato, con l'intento di coinvolgere un numero crescente di responsabili politici e di giovani, specie quelli con minori opportunità, nei processi decisionali e nell'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù. Il Dialogo dell'UE con i Giovani si articola in cicli di 18 mesi. Ogni ciclo si concentra su una priorità tematica (definita dal Consiglio dei Ministri della Gioventù).

Il successo del Dialogo europeo dipende dal coinvolgimento diretto dei giovani e delle organizzazioni giovanili. Durante ogni ciclo di 18 mesi ciascun paese dell'UE conduce una consultazione nazionale dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In ciascun Paese il processo partecipativo viene organizzato da gruppi di lavoro nazionali, cui prendono parte rappresentanti ministeriali, consigli nazionali della gioventù, organizzazioni giovanili, educatori, ricercatori e giovani di ogni provenienza sociale. Il gruppo di lavoro nazionale presenta alla Commissione Europea un progetto ogni 18/24 mesi, a valere sui fondi Erasmus Plus. Una quota parte dei costi per la realizzazione delle attività deve essere coperta dal CNG, che coordina i lavori del tavolo e le attività progettuali, con fondi propri.

Infine, si evidenzia che il CNG è componente del Tavolo interistituzionale, coordinato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, dedicato alle iniziative del 2022 dichiarato Anno Europeo dei Giovani.

Obiettivi generali

- Promuovere e favorire le relazioni tra i giovani italiani nel mondo.
- Favorire la collaborazione tra il CNG e i Consigli della Gioventù e le organizzazioni giovanili europei.
- Promuovere la partecipazione del CNG alle attività del Forum Europeo della Gioventù.
- Favorire lo scambio di idee e buone prassi a livello internazionale attraverso la partecipazione del CNG ad attività ed eventi organizzati nel contesto del Consiglio d'Europa e nel sistema Nazioni Unite.
- Favorire la conoscenza del ruolo e delle funzioni delle istituzioni dell'Unione Europea e le opportunità per i giovani.
- Implementare le attività dell'Anno Europeo dei Giovani.

Attività 2022

Premio Attanasio-Iacovacci per i giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale

Il sacrificio dell'Ambasciatore Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, ha spinto il CNG

a dedicare loro un premio per quelle realtà giovanili che si impegnano nella Cooperazione Internazionale e nel volontariato transfrontaliero, per costruire percorsi di convivenza pacifica e sviluppo sostenibile. Per questo il CNG si fa promotore di un concorso che premierà e valorizzerà l'attività di giovani italiani impegnati ogni giorno nelle realtà più bisognose di aiuto del nostro pianeta, in collaborazione con le ambasciate, i consolati, gli istituti di cultura italiana e le comunità di italiani all'estero.

Anno Europeo della Gioventù

Il CNG intende realizzare, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, un ciclo di conferenze e workshop a livello nazionale ed europeo in cui i giovani italiani possano essere davvero protagonisti dell'Anno Europeo della Gioventù, attraverso momenti di confronto, dibattito e approfondimento tra esperti, policy makers, giovani e organizzazioni giovanili, con particolare attenzione al macrotema dell'innovazione, declinato negli ambiti della formazione, dell'occupazione, della sanità e della sostenibilità ambientale. Il programma prevede la realizzazione di tre principali incontri per la definizione di un "Manifesto della Gioventù Europea nell'era post-pandemica". Altresì, saranno organizzate attività online e offline per promuovere il ruolo e le competenze delle istituzioni europee.

Incontro POT

Il CNG ha costituito il Pool of Trainers per promuovere l'utilizzo dell'educazione non formale nelle attività delle organizzazioni giovanili e favorire lo youth work. Sarà organizzato un incontro in presenza tra tutti i formatori per facilitare il team building tra i trainers selezionati, che prendono parte alle attività organizzate dal CNG (workshop, focus group, conferenze ecc...).

COSTI COMPLESSIVI*	700.000 €
---------------------------	------------------

**Come stabilito dell'art. 1, comma 278 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'art 1, commi 732 e 733 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.*

Si specifica che tutte le attività proposte saranno organizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della pandemia da Covid-19. In caso di impossibilità, le attività previste in presenza saranno adattate e modificate per essere realizzate online, da remoto.

CONCLUSIONI

Il Consiglio Nazionale dei Giovani si pone come obiettivo quello di coinvolgere nei processi democratici e di concertazione sul piano nazionale, europeo ed internazionale le organizzazioni giovanili italiane, che rappresentano le diverse istanze dei giovani italiani.

La presente relazione nasce con l'intento di dare seguito a quanto previsto dalla Legge 145/2018, prevedendo un piano di consolidamento della piattaforma che passa sostanzialmente attraverso due azioni: la prima, mira alla realizzazione di una struttura organizzativa efficiente ed operativa, in grado di rispondere alla normativa vigente circa il ruolo e le funzioni del CNG, e allo stesso tempo di creare una rete effettiva tra le associazioni aderenti; la seconda, ha come obiettivo quello di promuovere delle azioni i cui contenuti possano essere da stimolo per il dibattito sulle politiche giovanili in Italia.

Molta attenzione è stata, dunque, data alle tematiche più attuali, dal lavoro alla salute, passando per la formazione e la cultura. Soprattutto, si è tenuto conto della pandemia e dell'impatto avuto sui giovani. Altresì, la comunicazione, intesa come diffusione di informazioni sulle attività e sui risultati raggiunti, ricopre un ruolo essenziale nel lavoro strategico quotidiano. Il cammino fatto, ha portato il CNG a ottenere vari apprezzamenti e legittimazioni per la positività delle azioni messe in campo, tuttavia, c'è ancora molto da fare per incidere sempre più positivamente nel miglioramento delle condizioni di vita dei nostri giovani.

Abbiamo pertanto, con questa relazione programmatica, deciso di perseguire insieme obiettivi ambiziosi per costruire uno spazio per il dibattito e per la condivisione di esperienze tra le nostre associazioni e le istituzioni italiane.

Per ulteriori informazioni contattare:

PRESIDENTE

Maria Cristina Rosaria Pisani

presidente@consigionazionale-giovani.it



COORDINATORE UFFICIO DI TESORERIA

Francesco Danisi

danisi@consigionazionale-giovani.it



SEGRETARIO GENERALE

Federica Celestini Campanari

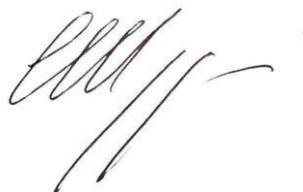
sg@consigionazionale-giovani.it



SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Carlo Mazzei

sa@consigionazionale-giovani.it



**CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI
ITALIAN YOUTH COUNCIL**

Via Novara, 41 - 00198 ROMA

ph. +39 06 94523417

www.consigionazionale-giovani.it

segreteria@consigionazionale-giovani.it